



COMUNE DI NARZOLE

Allegato alla delibera G.C. n. 57 del 29.09.2015

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

ART. 1 - Principi generali e finalità

1. Le presenti Linee Guida disciplinano, la gestione e l'uso della palestra comunale sita nell'edificio sede della Scuola media di Narzole in orario extra scolastico.
2. La gestione della palestra comunale deve essere improntata ai principi di buon andamento e di imparzialità, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza ed ha lo scopo di promuovere e diffondere la conoscenza della pratica motoria e sportiva ed in particolar modo le attività motorie di base, psicomotorie, pre-agonistiche, agonistiche a tutti i cittadini, ivi compresi quelli della terza età ed i disabili.

ART. 2 - Modalità di gestione degli impianti

La palestra comunale è gestita direttamente dal Comune.

ART. 3 - Uso degli impianti

1. All'uso della palestra comunale possono accedere le Associazioni sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, le scuole di ogni ordine e grado, i gruppi amatoriali costituiti in forma associata, le Associazioni ed Enti che, nel proprio Statuto, abbiano fatto espresso richiamo alla promozione e divulgazione della pratica sportiva.
2. L'utilizzo della palestra comunale è accordato secondo il seguente ordine di preferenza:
 - 2.1 alle attività motorie curricolari e sportive (didattiche, sperimentali, giochi della Gioventù, campionati studenteschi) delle scuole di ogni ordine e grado di norma nelle ore antimeridiane;
 - 2.2 alle attività sportive rispondenti ai bisogni delle fasce dell'infanzia, dell'adolescenza, dell'handicap, della terza età e del disagio;

2.3 allo svolgimento dei campionati a cui partecipano società con sede a Narzole: federali nazionali o internazionali, regionali e/o provinciali e/o di categorie giovanili, di allenamenti, manifestazioni o tornei di società ed Associazioni che partecipano ai predetti campionati, alle iniziative di gruppi amatoriali;

2.4 alle attività fisico-motorie organizzate da società con sede a Narzole;

3. Subordinatamente alle attività ed iniziative sportive poste in essere dai soggetti di cui al comma 1 e senza pregiudizio alcuno per lo svolgimento delle stesse, la palestra può essere concessa in uso temporaneo per attività sportive, manifestazioni o rappresentazioni extra-sportive, come attività culturali, religiose, spettacoli musicali, assemblee, convegni, congressi, seminari, nel rispetto di ogni prescrizione di legge e/o regolamenti, salvaguardando comunque l'integrità delle strutture utilizzate.

4. Le attività verranno sospese senza nessun diritto ad indennizzo nel caso di uso delle strutture a seguito di calamità naturali o similari

ART. 4 - Disciplina delle tariffe per l'uso della palestra

1. Per l'utilizzo della palestra gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa, stabilita con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

2. La Giunta Comunale, con apposita deliberazione, può stabilire che particolari soggetti senza scopo di lucro e operanti con finalità sociale possano fruire della palestra comunale a condizioni agevolate o gratuitamente.

3. Le attività sportive, ed i relativi orari di allenamento, organizzate dalle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio, sono esenti dal pagamento della tariffa d'uso.

4. Le somme versate per il pagamento delle tariffe per l'utilizzo degli impianti non danno diritto ad alcun rimborso salvo che per la sospensione del servizio per motivi non prevedibili quali:

a) sospensione temporanea del servizio per guasto agli impianti tecnologici;

b) revoca o sospensione delle autorizzazioni al funzionamento al servizio per effetto di pareri sanitari, lavori di manutenzione incompatibili con il funzionamento del servizio e sospensione delle attività per emanazione di ordinanze sindacali;

c) sospensione del servizio a seguito di eventi meteorologici di particolare intensità che abbiano impedito l'utilizzo delle palestre;

d) organizzazione di manifestazioni cittadine di rilevante interesse;

e) destinazione della palestra ad uso ricettivo/assistenziale conseguentemente a calamità naturali o similari

ART. 5 - Modalità di pagamento delle tariffe

1. Gli utenti che richiedono la fruizione temporanea "una tantum" della palestra per lo svolgimento di attività sportive, fatta salva l'effettiva disponibilità della stessa, devono inoltrarne richiesta scritta al Comune con almeno una settimana di anticipo e vengono autorizzati previo versamento della tariffa stabilita.

2. I soggetti che svolgono attività sportive e che abbiano ottenuto la concessione dell'uso della palestra per l'intero anno sportivo dovranno versare la quota dovuta, calcolata sulla base delle ore loro concesse, entro i termini e con le modalità indicate nel provvedimento di autorizzazione all'utilizzo del locale. Se entro tale data non avranno ottemperato al pagamento della quota di loro competenza, non potranno utilizzare l'impianto fino alla regolarizzazione del versamento dovuto. Trascorso inutilmente il termine di un mese decadranno dal diritto d'uso e lo spazio verrà assegnato ad altri utenti che ne facciano richiesta e ne abbiano i requisiti. Eventuali deroghe, riguardanti sia i tempi previsti per i pagamenti sia gli importi dovuti, saranno concesse, in via straordinaria con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale, previa richiesta formale dei soggetti interessati.

3. Coloro che abbiano ottenuto la concessione della palestra per l'intero anno sportivo e che, in alcune circostanze e per esigenze particolari, non intendono e non possono fruire dell'impianto, saranno esonerati dal pagamento della relativa tariffa a condizione che ne trasmettano comunicazione scritta al protocollo del Comune con preavviso di almeno quindici giorni rispetto al mese in cui si chiede la sospensione dell'attività. In tutti gli altri casi, i soggetti dovranno pagare la tariffa prevista.

ART. 6 - Criteri di utilizzo

1. I soggetti che intendono fruire della palestra durante tutto l'anno sportivo devono presentare al Comune, dal 01 luglio al 31 luglio di ogni anno, apposita domanda di utilizzo della palestra specificando gli orari richiesti; gli stessi dovranno fornire idonee polizze assicurative RCT/O della società/soggetto fruitore e adeguate coperture assicurative degli istruttori e, su specifica ed eventuale richiesta da parte del Comune, i sotto elencati documenti:

- a) statuto ed atto costitutivo regolarmente registrati, oltre l'atto di nomina del legale rappresentante dal quale risulti l'assenza di finalità di lucro;
- b) composizione Organi direttivi;
- c) curriculum delle attività svolte e per le società agli Enti di promozione sportiva, copia delle affiliazioni agli Enti medesimi;
- d) relazione del programma delle attività che si intendono attuare;
- e) organico degli istruttori che si intendono impiegare;

2. Per le manifestazioni sportive di rilevanza sovracomunale, con forte ricaduta di immagine e di pubblicità sul paese, la Giunta Comunale potrà concedere l'uso della palestra anche gratuitamente, fermo restando quanto previsto al successivo art. 9. Nell'istanza devono essere indicati i contenuti della manifestazione, le finalità, i giorni e le ore di utilizzo, le eventuali attrezzature di allestimento e, se la manifestazione è aperta al pubblico, il prezzo del biglietto di ingresso, se previsto, nonché ogni altro elemento utile ai fini di una corretta valutazione per il rilascio della concessione d'uso.

3. Il calendario di utilizzo dell'impianto sarà redatto entro il 20 agosto di ogni anno tenuto conto delle richieste espresse dall'utenza, con particolare riguardo a quelle di Narzole. La domanda di utilizzo non costituisce garanzia o preferenza di assegnazione dell'impianto sportivo. Nella stesura, tuttavia, si terrà conto, qualora possibile, degli impegni assunti nell'anno precedente.

ART. 7 - Obblighi ed oneri a carico degli utenti

1. Gli utenti, nell'uso della palestra, sono tenuti alla massima correttezza, diligenza e rispetto del patrimonio e devono indossare calzature ed indumenti sportivi conformi alla disciplina praticata. Al termine di allenamenti, manifestazioni sportive ed extra-sportive gli stessi hanno l'obbligo di lasciare liberi dagli effetti personali e da ogni altra suppellettile gli impianti, i servizi, gli spogliatoi, ed ogni altro spazio di pertinenza comunale aperto al pubblico.
2. Il Comune non risponde in alcun modo di eventuali ammanchi o furti di cose depositate dagli utenti nella palestra.
3. Gli utenti sono sempre tenuti a segnalare per iscritto al Comune atti, fatti ed inconvenienti pregiudizievoli dei propri interessi, di quelli del Comune e della sicurezza, accaduti nella palestra, prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività.
4. Durante le attività di allenamento, nella palestra comunale è vietato l'ingresso al pubblico; è consentito l'accesso soltanto ai soci, agli istruttori e ai dirigenti responsabili, purché muniti del tesserino di affiliazione ed esclusivamente durante i rispettivi orari di competenza.
5. L'accesso agli spogliatoi ed alla palestra durante lo svolgimento delle gare e delle manifestazioni sportive è consentito esclusivamente alle persone espressamente autorizzate a norma dei regolamenti federali.
6. Gli utenti sono tenuti, a loro cura e spesa, a garantire la presenza dei servizi e presidi di pronto intervento e di ordine pubblico, durante lo svolgimento delle attività sportive ed extra-sportive.
7. I soggetti assegnatari degli spazi degli impianti sportivi sono inoltre tenuti a sottoscrivere, nella persona del proprio rappresentante legale, il presente disciplinare assumendo i seguenti specifici impegni:
 - a) assunzione di ogni e qualunque responsabilità sia nei confronti del personale addetto che verso terzi, in ordine alle attività svolte nell'impianto;
 - b) impegno al risarcimento immediato per qualsiasi danno arrecato agli impianti sportivi ed alle attrezzature durante l'orario di utilizzazione;
 - c) impegno a conservare le chiavi di accesso ai locali, a non effettuarne duplicati non autorizzati dall'Amministrazione stessa e a non consegnarle per nessun motivo a soggetti esterni;
 - d) impegno a non installare nell'impianto, senza la preventiva autorizzazione del Comune, attrezzi fissi o mobili che possano pregiudicare o limitare l'attività primaria dell'impianto stesso e, anche in presenza della suddetta autorizzazione, impegno a rimuovere le attrezzature in questione alla conclusione delle attività di pertinenza;
 - e) impegno a corrispondere le quote per l'utilizzo degli impianti, da versare a mezzo del servizio di Tesoreria, con espressa indicazione della causale;
 - f) impegno a non sub-concedere ad altro soggetto le fasce orarie assegnate;
 - g) dichiarazione attestante la piena conoscenza degli obblighi del presente provvedimento la cui inosservanza può dar luogo alla revoca delle fasce orarie assegnate.

ART. 8 - Pulizia

1) Il servizio di pulizia della palestra sarà svolto a cura dell'Amministrazione comunale ad eccezione delle seguenti casistiche:

a) per le attività svolte dalle scuole, in quanto in tali casi alla pulizia provvederà l'Istituto Scolastico;

b) svolgimento di manifestazioni o rappresentazioni sia sportive (ad esclusione delle gare di campionato svolte dagli assegnatari degli impianti) che extra-sportive organizzate da soggetti preventivamente autorizzati dalla Giunta Comunale. I soggetti autorizzati hanno comunque l'obbligo di provvedere direttamente alle pulizie della palestra e dei locali annessi anche in occasione di attività patrocinate dall'Amministrazione Comunale e/o di concessioni a titolo non oneroso del plesso, salvo diverse indicazioni previste nell'atto deliberativo. La pulizia delle aree impegnate dovrà essere effettuata con modalità tali da non creare disagio ai successivi utilizzatori del plesso.

2) Nelle fattispecie indicate al precedente punto 1.b), i soggetti richiedenti l'utilizzo della palestra per manifestazioni o rappresentazioni sono obbligati al versamento di una cauzione pari ad € 150,00 (centocinquanta/00) da effettuarsi entro i 5 giorni antecedenti la manifestazione all'ufficio Economato comunale che rilascerà apposita quietanza d'incasso.

Il responsabile del servizio comunale, anche attraverso propri delegati, controllerà la regolarità delle operazioni di pulizia, applicando una penale pari almeno alla cauzione versata dagli utilizzatori in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto.

3) L'omissione del versamento della cauzione di cui al punto precedente, (salvo diverso indirizzo fornito dall'Amministrazione Comunale in sede di deliberazione della Giunta di autorizzazione all'uso della palestra), determinerà la decadenza di ogni specifica autorizzazione concessa per l'uso dei locali degli impianti sportivi.

ART. 9 - Manutenzione

1. Il Comune dovrà mantenere la palestra, nel rispetto della normativa vigente, nelle migliori condizioni di sicurezza, igiene, decoro, fruibilità ed in genere di conservazione di ogni sua parte nel tempo. Il delegato dell'Amministrazione comunale, incaricato all'apertura e chiusura del plesso, dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico del Comune le anomalie di funzionamento riscontrate o segnalate sull'impianto sportivo.

ART. 10 - Pubblicità commerciale

1. Nella palestra, nei limiti e secondo le modalità previste dalla vigente normativa e dai Regolamenti comunali, previo rilascio di specifica autorizzazione, può essere effettuata pubblicità commerciale, limitatamente alla durata della manifestazione o per un periodo più lungo. Essa potrà essere fissa, mobile, sonora ed audiovisiva.

2. Le società/ditte concessionarie dello sfruttamento dei diritti di pubblicità presso l'impianto si accolleranno i relativi obblighi tributari e amministrativi.

ART. 11 - Controlli e verifiche dell'uso della palestra

1. Il Comune ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso della palestra a mezzo di propri funzionari, le verifiche ed i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno, in ogni tempo e luogo, durante e dopo lo svolgimento delle attività sportive e manifestazioni extra-sportive.

ART. 12 - Sospensione e revoca della autorizzazione d'uso

1. In caso di inosservanza degli oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati con il presente documento e di quanto prescritto con la relativa autorizzazione, il Comune ha la facoltà di sospendere, fino ad un massimo di 30 giorni e, nei casi più gravi, anche revocare, le autorizzazioni all'utilizzo della palestra, con determinazione del responsabile del servizio.

ART. 13 - Disponibilità della palestra da parte del Comune

1. Il Comune ha facoltà di disporre sempre, pienamente e liberamente, con preavviso di almeno 15 giorni, della palestra comunale, per consentire manifestazioni cittadine rilevanti, convegni e congressi, manifestazioni comunali, ovvero iniziative organizzate dal Comune in collaborazione con associazioni diverse o altri Enti pubblici, nonché per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di interesse pubblico.

2. Nei casi di cui al comma 1 il Comune, secondo l'esigenza, procede alla modifica, sospensione o revoca della autorizzazione d'uso, senza pretesa alcuna da parte dell'utente, salvo il diritto al rimborso della tariffa, nei casi e secondo le modalità di cui al precedente art. 5, comma 4.